

Comune di Parma

Proposta n. 4454 del 02/10/2023

OGGETTO: D.P.R. 18 APRILE 1994, N. 383 E SS.MM.II. - MASTER PLAN AEROPORTO "GIUSEPPE VERDI" DI PARMA. ESPRESSIONE DEL PARERE AI FINI DELLA CONFERENZA DI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER IL PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO-REGIONE EMILIA ROMAGNA. I.E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

il Consiglio Comunale, con delibera n. 66 del 27.9.2022, ha preso atto delle "Linee Programmatiche di mandato 2022-2027" e, fra gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio, è indicato l'obiettivo strategico *"1.03_Collegamenti infrastrutturali rapidi ed efficienti per una città sempre più interconnessa"*;

fra gli impegni assunti dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito di tale indirizzo strategico, è presente l'obiettivo riferito al *"Rilancio dell'aeroporto"* ed in particolare *"Contribuire a un piano di sviluppo aeroportuale sostenibile e che punti sul trasporto passeggeri, integrato con il consolidamento delle strutture fieristiche e della loro connessione con le grandi reti infrastrutturali"*;

Dato atto che

il territorio comunale è interessato dalla presenza dell'Aeroporto "Giuseppe Verdi", collocato in posizione nord-ovest rispetto all'ambito urbano del capoluogo parmense;

l'Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma è stato individuato dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Parma quale Polo funzionale in quanto ambito territoriale caratterizzato dalla presenza di funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione, dalla forte attrattività di persone e merci e da un bacino d'utenza di carattere sovracomunale (art. 32 NTA del PTCP);

nel Piano Strutturale Comunale (PSC) l'Aeroporto ricade all'interno di un Distretto Funzionale identificato come "Polo funzionale esistente" la cui modifica determina

necessariamente la variazione del PSC nonchè del piano sovraordinato (PTCP), ai sensi e con le condizionalità previste all'art. 32 del PTCP medesimo.

Richiamati:

il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii. che disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ed in particolare l'art. 3 *“Localizzazione delle opere di interesse statale difformi dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa”* in cui dispone al comma 1 che *“Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi. Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.”*;

la Legge Regionale 24/2017 ss.mm.ii. che all'art. 54 disciplina la localizzazione delle opere di interesse statale e stabilisce, al comma 1 e 2, che l'intesa prevista dalla legislazione vigente, in ordine alla localizzazione nel territorio regionale di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, è espressa, anche in sede di Conferenza di Servizi (CdS), dalla Giunta regionale, sentiti i Comuni interessati;

Dato atto che

con nota prot. n. 93772-P del 17 agosto 2021, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito anche ENAC) ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii., relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Master Plan), dell'Aeroporto “Giuseppe Verdi” di Parma, rappresentando che la Società di gestione dell'aeroporto di Parma (SOGEAP) ha elaborato il Master Plan al 2023, in cui si prevede uno scenario di sviluppo funzionale e la realizzazione di interventi mirati ad aumentare i livelli di qualità di servizio e la capacità dell'aeroporto;

con la medesima nota 93772-P, ENAC ha comunicato:

- l'approvazione in linea tecnica del Master Plan dell'Aeroporto di Parma, con nota Enac prot. 86407-P del 03/08/2018;
- la positiva conclusione, con Decreto n° 0000113 del 29/03/2021 del Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura, della procedura di verifica di compatibilità ambientale del Master Plan;
- = la necessità di procedere all'acquisizione di aree esterne al sedime.

con nota prot. n.15591 del 21 settembre 2021, il MIT ha avviato il procedimento di propria competenza richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nel Comune di Parma, in qualità di ente

territorialmente interessato dall'intervento, ai sensi del medesimo D.P.R. n. 383/1994 e della L.R. 21 dicembre 2017 n.24.

con note prot. nn. 989512, 989573 e 989542 del 26 ottobre 2021, la Regione Emilia-Romagna ha invitato rispettivamente la Provincia ed il Comune di Parma nonché gli Enti territorialmente competenti ad esprimersi in merito all'accertamento di conformità urbanistica e territoriale delle opere previste nel Master Plan e di verificare la necessità o meno di un Accordo Territoriale, ai sensi degli strumenti urbanistici e territoriali vigenti e dell'art. 58 della LR 24/2017;

con nota prot. n. 202503 del 25 novembre 2021 il Comune di Parma ha comunicato alla Regione Emilia Romagna e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili la non conformità urbanistica delle opere ed ha evidenziato la mancata ricezione delle integrazioni relative alle procedure espropriative precedentemente richieste. Ha altresì richiamato i vincoli territoriali esistenti ed i propri precedenti contributi, formulando considerazioni e richieste, dettagliate nella stessa citata, alla quale è stata allegata la correlata documentazione integrativa;

con successiva nota prot. n. 31813 del 26 novembre 2021, la Provincia di Parma ha trasmesso i pareri espressi, in data 25 novembre 2021, dalla Provincia di Parma prot. 31701 e dal Comune di Parma prot. 202503; con tali note, in particolare:

- la Provincia di Parma ha richiamato la classificazione delle aree interessate e le relative limitazioni ed interferenze. Ha ribadito la necessità di prestare particolare attenzione agli aspetti idraulici del reticolo secondario e la necessità, già evidenziata in sede di procedura di VIA, di effettuare approfondimenti valutativi preventivi, sia per quanto attiene agli scenari di pericolosità da eventi alluvionali, sia per quanto riguarda il criterio dell'invarianza idraulica in relazione alla nuova superficie impermeabilizzata. Ha, altresì, evidenziato la non conformità territoriale e la conseguente necessità di attivazione della procedura di accordo di programma in variante al PTCP e dell'accordo territoriale;
- il Comune di Parma, come sopra già indicato, ha comunicato la non conformità delle opere, la mancata ricezione delle integrazioni relative alle procedure espropriative oltre a formulare contributi e richieste su molteplici aspetti;

con nota prot. n.1167161 del 17 dicembre 2021, il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, al fine dell'espressione del proprio parere, ha evidenziato la necessità che il proponente presenti istanza di avvio della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali al Ministero della Transizione ecologica - MITE (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) secondo quanto indicato agli artt. 4 e 5 del DM 113/2021 e nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione per le singole condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA;

con nota prot.n. 16695 del 28 settembre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in considerazione di quanto rappresentato dalla Società di

gestione SOGEAP con nota prot. 141/GDRP/FW/2022, ha richiesto ad ENAC di comunicare l'esito degli approfondimenti espletati dalla Società di Gestione, l'eventuale superamento delle criticità riscontrate nell'ambito dell'istruttoria regionale, con particolare riferimento a quelle relative alla risoluzione delle interferenze.

ENAC, con nota prot.n. 145063 del 22 novembre 2022, in riscontro alla sopra citata nota MIT 16695/2022 ha rappresentato che, a partire dal 2021, sono stati effettuati molteplici incontri del tavolo tecnico coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, al quale hanno preso parte tutti gli Enti e le Amministrazioni interessate dalle condizioni ambientali del procedimento di VIA. Fra l'altro - e tenuto conto che il parere della Regione Emilia-Romagna sulla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale imponeva di dare riscontro del rispetto delle condizioni ambientali nell'ambito della Conferenza dei servizi del procedimento di accertamento della Conformità Urbanistica - ha richiesto al Ministero l'indizione della CdS al fine dell'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti.

con nota prot.n. 455 del 13 gennaio 2023 il MIT, al fine di procedere all'indizione della Conferenza di servizi decisoria ha chiesto al proponente ENAC ed alla Regione Emilia-Romagna, tenuta a rilasciare l'Intesa con lo Stato sulle opere ai sensi del richiamato DPR 383/1994 e ss.mm.ii., di comunicare se ritenessero opportuno proseguire l'iter con il progetto agli atti della procedura o se ritenessero necessario procedere ad una ulteriore revisione progettuale;

ENAC, con nota prot. n.20446 del 16 febbraio 2023, ha comunicato che SOGEAP sta redigendo la modifica progettuale che, una volta terminata, sarà sottoposta alla valutazione di compatibilità ambientale presso il MISE (oggi MASE);

successivamente, con nota prot. n.60395 in data 11 maggio 2023, ha comunicato che tale variante progettuale redatta da SOGEAP, avendo ricevuto il nulla osta tecnico della stessa ENAC, è stata inviata in data 9 maggio 2023 al MASE per le valutazioni di competenza;

ENAC con nota prot.n. 73879 in data 8 giugno 2023, ha trasmesso al MIT la nota n. 89644 del 1 giugno 2023, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) ha comunicato l'esito della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ritenendo che il progetto del "Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023" dell'Aeroporto di Parma, come modificato e presentato da Enac non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale. Ha, altresì, richiamato l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l'approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti.

con nota prot.n. 83399-P del 27 giugno 2023, ENAC ha comunicato al MIT:

- di aver proceduto all'aggiornamento del Master Plan aeroportuale, che configura di fatto una lunghezza della pista che salvaguarda Via delle Esposizioni e prevede uno slittamento temporale al 2025;
- che su tale aggiornamento, ha emesso il nulla osta tecnico con nota prot. 50469 del 20.04.2023 ed ha ottenuto, con nota prot. 89644 del 1.6.2023, la non assoggettabilità a VIA dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a seguito di istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- di aver reso noto ai proprietari delle aree interessate dall'intervento e suscettibili di esproprio, l'avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e della Legge Regione Emilia Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37.

Ha contestualmente chiesto alla Direzione Generale Ministeriale il riavvio della procedura di accertamento della conformità urbanistica del Master Plan aeroportuale, ha evidenziato che la documentazione progettuale è disponibile presso specifico indirizzo informatico e ha comunicato l'elenco degli Enti da coinvolgere nel procedimento.

Preso atto che

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota n. 9173 del **29.06.2023** assunta al protocollo del Comune di Parma al n. 29/06/2023.0118873.E, ha indetto la **Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi in forma semplificata, in modalità asincrona** al fine di ottenere sul dichiarato progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'Intesa Stato – Regione Emilia Romagna, di cui al medesimo DPR 383/1994. Con la medesima nota comunica che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **12 luglio 2023**;
- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **14 agosto 2023**;
- la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14ter, è fissata per il giorno **24 agosto 2023**.

ENAC, con nota prot. 85206-P del 30.06.2023 (prot. Comune di Parma 121009 del 3.7.2023) ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che l'indirizzo informatico corretto per scaricare la documentazione progettuale era diverso da quello indicato dalla nota MIT;

il Piano di Sviluppo Aeroportuale del Master Plan depositato ai fini della valutazione in sede di Conferenza dei Servizi risultava costituito dai seguenti elaborati:

- 0 Doc MP-DG00.0-00 Generale Elenco Elaborati
- 1 Doc MP-DG01.0-00 Generale Relazione Tecnico - Descrittiva
- 2 EG MP-DG02.0-00 Generale Inquadramento territoriale 1:5.000
- 3 EG MP-DG03.0-00 Generale Planimetria stato di fatto 1:2.000
- 4 EG MP-DG04.0-00 Generale Planimetria stato di progetto 1:2.000
- 5 EG MP-DG05.0-00 Generale Indicazione delle destinazioni d'uso 1:1.000
- 6 EG MP-DG06.0-00 Generale Distanze dichiarate 1:2.000
- 7 EG MP-DG07.0-00 Generale Superfici di limitazione ostacoli 1:15.000
- 8 EG MP-DG08.0-00 Generale Piano quotato 1:2.000
- 9 EG MP-DG09.0-00 Generale Profilo pista di volo - stato di progetto
- 10 EG MP-DG10.0-00 Generale Aree da acquisire 1:5.000
- 11 EG MP-DG11.0-00 Generale Sottoservizi e reti di distribuzione - Stato di progetto 1:2.000
- 12 Doc MP-DG12.0-00 Generale Relazione esplicativa delle modifiche di Variante e Studi aeronautici
- 13 EG MP-DG13.0-00 Generale Piano di rischio aeroportuale 1:10.000
- 14 EG MP-DG14.0-00 Generale Analisi delle infrastrutture territoriali 1:10.000
- 15 EG MP-DG15.0-00 Generale Studio idrologico idraulico 1:5.000
- 16 EG MP-DG15.1-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la rete consortile 1:5.000
- 17 EG MP-DG15.2-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la rete consortile Varie
- 18 EG MP-DG16.0-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la linea MT Ireti 1:1.000
- 19 EG MP-DG17.0-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000
- 20 EG MP-DG17.1-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000
- 21 EG MP-DG17.2-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000
- 22 EG MP-DG17.3-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000
- 23 EG MP-DG17.4-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:2.000
- 24 EG DG23658F1A2250022_03 Generale Variante Aeroporto Parma "Vigheffio-Parma nord" n.658 - Carta Tecnica 1:2.000
- 25 EG DG23658F1A2262403_02 Generale Variante Aeroporto Parma "Vigheffio-Parma nord" n.658 - Mappa Catastale 1:2.000
- 26 EG P4.R00 Generale Prescrizione n. 4 - Rumore aeronautico
- 27 EG ENAC-AER-09/02/2022-0015540-P Generale Convocazione Commissione Aeroportuale
- 28 EG P5.R00 Generale Prescrizione n. 5 - interventi compensativi.

Regione Emilia Romagna, con nota 659967U del 6.7.2023, richiede formalmente al MIT e ad ENAC il coordinamento dei tempi della Conferenza di Servizi in relazione alla pubblicazione per 60 giorni dal 21/06/2023 dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal nuovo Masterplan 2018-2025. In particolare segnala che nella nota MIT di convocazione si dà atto dell'avvio del procedimento di apposizione da parte di ENAC, del vincolo preordinato

all'esproprio ai proprietari delle aree interessate, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002, attraverso comunicazione diretta ad personam e avviso pubblico pubblicato sul BURER (del 21/06/2023 n. 164). A precisazione, nell'avviso ENAC ha dato merito del deposito dei documenti progettuali per 60 giorni presso gli uffici della concessionaria SOGEAP e della possibilità da parte degli interessati di presentare osservazioni durante tutto l'arco temporale del deposito (fino al 19/8/2023). La Regione chiede quindi ad ENAC di acquisire formalmente la documentazione attestante l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e LR 37/2002, in attesa di ricevere le osservazioni eventualmente presentate durante il periodo di deposito del progetto e la proposta di controdeduzioni, necessaria per il prosieguo degli adempimenti di competenza comunale (Atto di Consiglio Comunale per variante) e regionale (Atto di Giunta Regionale per Intesa), ma anche per la conclusione stessa dei lavori della Conferenza di Servizi. Infine, evidenzia al MIT l'opportunità di valutare lo svolgimento della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del comma 7 dell'art. 14.bis della L 241/90 s.m.i., in considerazione del fatto che:

- la progettazione finale allegata alla indizione della CdS non è stata precedentemente condivisa dagli Enti territoriali, nonostante la particolare strategicità della infrastruttura in oggetto e la sua rilevanza anche in termini di sostenibilità e compatibilità con il contesto territoriale, sociale ed economico;
- conseguentemente, la valutazione dei contenuti progettuali del Masterplan richiederà, in particolar modo per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni della VIA e per la mitigazione degli impatti sul territorio della infrastruttura, momenti di confronto tra gli Enti partecipanti, che non sono compatibili con lo svolgimento della conferenza di servizi in forma semplificata.

Regione Emilia Romagna, con nota prot. 658314 del 6.7.2023, ha chiesto alla Provincia di Parma e al Comune di Parma, in attesa della revisione dei tempi da parte del MIT, di verificare la congruenza e completezza degli elaborati tecnici aggiornati del nuovo Masterplan 2018-2025, in recepimento di quanto richiesto dagli enti coinvolti nelle precedenti fasi istruttorie, richiedendo eventuali integrazioni entro il 12 luglio 2023 (in ossequio alla specifica indicazione contenuta nella nota del MIT).

Dato atto che

il Piano di Sviluppo Aeroportuale fornisce, per l'insieme dei sistemi funzionali dell'aeroporto, il quadro di riferimento, all'interno del quale l'aeroporto stesso potrà evolversi e svilupparsi definendo un perimetro massimo del sedime ed una capacità massima in termini di movimenti di aeromobili, passeggeri, merci ed autoveicoli;

il Piano di Sviluppo Aeroportuale depositato ai fini della Conferenza di Servizi identifica i principali interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento dell'Aeroporto di Parma sulla base delle ipotesi di evoluzione del traffico agli orizzonti temporali 2018-2025. La tabella 5 facente parte della relazione tecnica descrittiva del PSA (MP-DG01.0-00) riporta una sintesi del traffico previsto nell'arco temporale analizzato dal

piano, sia per quanto riguarda il numero di aeromobili che per i passeggeri e le merci trasportate;

il Piano di Sviluppo Aeroportuale oggetto della procedura in corso intende soddisfare i nuovi obiettivi di traffico mediante la programmazione dei seguenti interventi di potenziamento della infrastruttura aeroportuale (fonte PSA MP-DG01.0-00):

- allungamento della pista di volo di circa 516 m con PCN (*rappresenta il carico equivalente che una data pavimentazione è in grado di sopportare*) adeguato all'ACN (*rappresenta il carico equivalente che un aeromobile applica sulla pavimentazione*) dell'aeromobile critico (da TORA 2.124 m a TORA 2.640 m);
- consolidamento ed adeguamento dell'attuale pista per ottenere il PCN adeguato all'ACN dell'aeromobile critico (intervento dichiarato come già eseguito);
- creazione di un'area dedicata a magazzini e deposito merci nell'attuale porzione di sedime aeroportuale attualmente in uso all'Aeronautica Militare (piazzale di circa 61.000 mq e magazzino merci di circa 5.100 mq);
- creazione di un nuovo hangar per la manutenzione aeromobili in adiacenza a quelli esistenti oltre l'attuale aerostazione (edificio di circa 27.000 mc sviluppati su una superficie di 2.500 mq).

Rilevato che

Comune di Parma, con nota prot. 12/07/2023.0131283U, ha inviato al Ministero e alla Regione Emilia Romagna (RER) la richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti necessari per la valutazione del Master Plan, riconducibili sostanzialmente ai seguenti ambiti:

- Decreto di VIA n. 113/2021;
- Documentazione costitutiva del PSA;
- Documentazione progettuale;
- Sulla strumentazione urbanistica comunale di riferimento e sulla non conformità urbanistica;
- In merito alle procedure espropriative;
- In merito ai costi e al Piano Economico Finanziario;
- In merito alle "Superfici di limitazione ostacoli" e al "Piano di Rischio Aeroportuale";
- Sulle compensazioni ambientali;
- Aspetti rilevati dalla S.O. Protezione Civile (prot. 07/07/2023.0124351.I);
- Aspetti rilevati dalla S.O. Lavori Pubblici e Attuazione PNRR (prot. 06/07/2023.0123937.I);
- Aspetti rilevati dal Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia (prot. 07/07/2023.0124752.I);
- Aspetti rilevati dalla S.O. Sismica e antincendio (prot. 07/07/2023.0125307.I);
- Aspetti rilevati dal Settore Mobilità e Trasporti (prot. 07/07/2023.0124449.I);
- Aspetti rilevati dalla S.O. Valorizzazione Patrimonio ed Espropri (prot. 11/07/2023.0129287.I);

- Aspetti rilevati dalla S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare (prot. 11/07/2023.0129810.I) ivi compresi gli aspetti igienico-sanitari come formulati dall'Azienda USL di Parma (prot. Comune Parma 10/07/2023.0128287.E);
- Aspetti rilevati dalla S.O. Energia e Clima (prot. 12/07/2023.0131124.I);
- Aspetti rilevati da Parma Infrastrutture S.p.A. (prot. 1820/2023 dell'11.07.2023).

Provincia di Parma, con nota prot. 0020323 del 12.07.2023 inviata al MIT e alla RER comunica che si rende necessario provvedere all'integrazione della documentazione tecnica con definizione del quadro programmatico ante e post operam di carattere urbanistico e territoriale e alla elaborazione e presentazione di uno schema di Accordo Territoriale che espliciti le modalità e le azioni previste dal Decreto VIA e dai diversi contributi istruttori già pervenuti.

Regione Emilia Romagna, con nota prot. 14/07/2023. 0696377.U inviata al MIT, ENAC e SO.GE.A.P., oltre a ricordare quanto già richiesto con le proprie precedenti note del 6.7.2023, chiede i documenti relativi all'iter di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, il quadro economico del Masterplan e il cronoprogramma delle opere. Fa propria la nota prot. 0694745 del 14/07/2023, dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni della Regione Emilia-Romagna di richiesta di integrazioni ai fini della Verifica di Ottemperanza delle condizioni ambientali della VIA di cui al DM 113/2021.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - con nota prot. 121934 del 12.07.2023 formula richiesta di integrazioni e chiarimenti, articolandole per matrici ambientali, ed in particolare sull'inquinamento acustico, elettromagnetico, luminoso ed atmosferico.

Consorzio di Bonifica con nota prot. 7545 del 12/07/2023 informa che sta portando avanti dal novembre 2021 un percorso con ENAC e Sogear per addivenire ad una soluzione progettuale compatibile con l'assetto del territorio; dà atto che è stata prodotta documentazione progettuale coerente con le Linee d'indirizzo definite dal Consorzio attraverso la quale è stato dimostrato come si intende garantire il principio dell'invarianza e della sicurezza idraulica del territorio. Dichiara che la documentazione prodotta in sede di convocazione della CdS è coerente con le Linee di indirizzo del Consorzio e che per essere in condizioni di esprimersi favorevolmente sul Master Plan è necessaria la formalizzazione di una Convenzione in cui vengano fissati in modo chiaro gli impegni reciproci per addivenire alla realizzazione degli interventi di natura idraulica necessari per rendere l'intera area aeroportuale compatibile con l'assetto territoriale in cui si inserisce.

AUTOSTRADe per l'Italia SPA con nota prot. ASPI/RM/2023/0013183/EU del 12.07.2023 chiede di esplicitare la tipologia di sottoservizi da eseguire nel tratto sottopassante l'autostrada. Inoltre, rispetto allo studio Idrologico-Idraulico depositato (MP-DG15.0-00) rileva che gli interventi previsti per la laminazione delle acque derivanti dall'intervento riguardano i canali a monte dell'autostrada e la cassa d'espansione prevista a valle dell'autostrada.

Evidenziato che

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota 7263 del 14.07.2023:

- ha comunicato agli enti che risultano pervenute le note e le richieste di integrazione di Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, ARPAE, Consorzio di Bonifica e Autostrade per l'Italia;
- ha invitato ENAC ad una approfondita disamina e valutazione delle note e richieste di integrazioni pervenute e alla predisposizione delle relative integrazioni e chiarimenti che dovranno essere trasmessi a tutti gli enti e le amministrazioni interessate dal procedimento entro 30 giorni;

e conseguentemente il termine per rendere le determinazioni degli enti coinvolti, inizialmente previsto per il 14.08.2023, viene differito al 13.09.2023 e la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona viene posticipata al giorno 23.09.2023.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, preso atto delle segnalate difficoltà di accesso alla documentazione progettuale, con nota 10273 del 21.07.2023, ha comunicato nuovamente agli enti il link per accedere alla documentazione.

Dato atto che

ENAC, con nota 106289 del 11.8.2023 (prot. Comune di Parma 18/08/2023.0157180.E) ha trasmesso al MIT e, per conoscenza, agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi, le integrazioni documentali e i chiarimenti richiesti dal Ministero con nota prot. 7263 del 14.07.2023 ed in particolare una relazione riepilogativa delle integrazioni prodotte e suddivise secondo le richieste pervenute dagli Enti e dalle Amministrazioni interessate dal procedimento. Indica inoltre il link a cui accedere per la visione della documentazione.

SO.GE.A.P., con nota 185/2023/GDRP/vc del 11.8.2023 (prot. Comune di Parma 18/08/2023.0157225.E) ha trasmesso una proposta in bozza dello schema di Accordo Territoriale ai fini della sua condivisione con i soggetti coinvolti e per un suo successivo ed eventuale sviluppo.

Rilevato che

ai fini istruttori interni all'Amministrazione Comunale di Parma, con nota 18/08/2023.0157290U, il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio ha chiesto l'espressione delle determinazioni di competenza agli uffici interessati dal procedimento in trattazione e ha trasmesso a tal scopo il link per accedere alla documentazione;

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 11857 dell'1.9.2023, in considerazione della complessità dell'intervento e della necessità di assolvere ad adempimenti prodromici alla conclusione positiva della procedura, ha comunicato che procederà ad indire entro trenta giorni dal termine per il rilascio delle determinazioni (13 settembre) una "*riunione telematica*" con le modalità previste dall'art. 14-ter della

legge 241/1990 – alla presenza di tutti gli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. 12519 dell'14.9.2023, ha trasposto la Conferenza di Servizi decisoria in modalità "sincrona", ed ha indetto una "riunione telematica" – ai sensi del comma 1, lett. B) dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, per il **giorno 12 ottobre 2023**, con le modalità previste dall'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato – Regione Emilia Romagna, di cui al D.P.R. n. 383/1994.

Ricordato che, ai fini dell'espressione nell'ambito della CdS, l'art. 14-bis della L. 241/90 ed in particolare il comma 3 prevede che *"le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."*

Considerato che

- l'istituto della conferenza dei servizi delineato dagli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, nasce dall'esigenza di sottoporre al vaglio preventivo della pubblica amministrazione progetti fortemente connotati dall'interesse pubblico;
- conseguentemente, le determinazioni assunte da ciascuna amministrazione partecipante alla conferenza di servizi (nella fattispecie ex articolo 14 bis, comma 3, della citata legge numero 241 del 1990, ss.mm.ii.) anche quando non costituenti pieno assenso, devono contenere una critica costruttiva, non potendo limitarsi ad una mera opposizione al progetto esaminato (cfr. Consiglio di Stato n. 1180/2014);
- a tale riguardo, la costante giurisprudenza amministrativa (ex pluribus, Cons. giust. amm. Sicilia sez. giurisd., 04/03/2022, n. 286) prima, ed il diritto positivo poi (cfr. il citato comma 3 dell'articolo 14 bis, l. n. 241/1990, ss.mm.ii.), hanno pacificamente ammesso che i soggetti pubblici che partecipano alla conferenza, nel prestare il loro assenso, indichino prescrizioni particolari, e ciò in ossequio ai principi di buon andamento, economicità ed efficacia riconosciuti dalla stessa legge numero 241 del 1990, ss.mm.ii. (articolo 1, comma 1);
- proprio a questa funzione assolvono le condizioni e le prescrizioni che verranno indicate nel presente provvedimento;

Visti i pareri pervenuti dai Settori del Comune di Parma aventi competenza di espressione sul presente Masterplan, allegati al presente atto (allegato **A** quale parte integrante e sostanziale) e di seguito elencati:

- Parere Suape Prot. 21/09/202.0197830.I
- Parere Settore Patrimonio e Facility Management Prot. 25/09/2023.0200025.I
- Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Lavori pubblici Prot. 21/09/2023 0198177.I
- Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Sismica Prot. 22/09/2023.0199115.I
- Parere Settore Transizione Ecologica Prot. 21/09/2023.0198250.I
- Parere Settore Mobilità ed Trasporti Prot. 20/09/2023.0196949.I
- Parere Parma Infrastrutture spa Prot. 2442/2023-2023.IV/002.31 del 19.09.2023
- Parere Protezione Civile Prot. 21/09/2023.0197829.I

nei quali vengono espresse le specifiche valutazioni e, altresì, evidenziate le condizioni necessarie per l'attuazione delle previsioni inserite nel Master Plan in oggetto, tra le quali rilevano in particolare le seguenti prescrizioni, fondamentali per il corretto inserimento e funzionalità dell'infrastruttura proposta e precisamente:

a) condizioni da ottemperare in sede di conferenza dei servizi e/o per la fase di approvazione del Masterplan:

1. impegno a prevedere ulteriori misure di mitigazione, compensazione e risanamento per gli edifici scolastici, qualora i monitoraggi acustici permanenti evidenziassero l'insufficienza delle opere di mitigazione, compensazione e miglioramento del comfort acustico realizzate; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
2. presentazione della necessaria documentazione (studi e simulazioni) che dimostri che gli interventi di mitigazione dei superamenti acustici nelle aree scolastiche all'aperto sono realizzabili e che verranno realizzati, qualora la futura attività di monitoraggio dovesse confermare i superamenti; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
3. integrazione del cronoprogramma con inserimento dei tempi di attuazione della prescrizione RER 05 relativa alle compensazioni in materia di qualità dell'aria (elettrificazione del parco veicoli e piantumazioni/rinaturalizzazioni; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
4. integrazione dell'elaborato MP-DG00 00 – 00 "individuazione aree per compensazioni ambientali" con un adeguamento della superficie dell'area di compensazione prevista presso l'abitato di Fognano; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
5. dovranno essere recepite le modalità di superamento delle interferenze con gli elettrodotti e gli apparati tecnici di IRETI Spa, indicate nel parere prot. RT011886 del 7/09/2023 di IRETI Spa; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
6. formalizzazione della costituzione della Commissione Aeroportuale, ai sensi del DM 31/10/97 con definita la data di convocazione della prima seduta; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
7. impegno a non effettuare voli dalle ore 23:00 alle ore 06:00; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)

b) condizioni da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva:

1. redazione, approvazione e sottoscrizione dell'Accordo Territoriale atto a disciplinare l'attuazione degli interventi e delle infrastrutture a garanzia della sostenibilità ambientale e territoriale in attuazione delle prescrizioni previste dal Decreto VIA, nonché dagli esiti della Conferenza dei Servizi definendo per ciascuna di esse i soggetti coinvolti nella realizzazione, la descrizione delle prestazioni, gli impegni delle parti e lo scenario temporale di attuazione;
2. integrazione dello studio di traffico, da strutturare sul presupposto della chiusura di Parma Rotta e in concomitanza di eventi fieristici di rilievo, finalizzato all'individuazione di una soluzione atta a garantire la risoluzione delle criticità viabilistiche nell'intersezione posta tra strada Baganzola via Rizzi e viale delle Esposizioni e a verificare la necessità di individuare ulteriori vie di deflusso alternative. (rif. prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)
3. progettazione delle opere di accesso su via Ferretti, conformemente al DM 19/4/06, garantendo le manovre in sicurezza di veicoli leggeri e pesanti come per altro la percorribilità dei mezzi TPL, compresi autobus lunghi 18 metri (prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)
4. individuazione di una zona interna prevista per la sosta dei mezzi pesanti in attesa di carico e scarico delle merci, interno all'Aeroporto (prot. 2442/2023-2023.IV/002.31, prot. 21/09/2023.0198250.I)
5. valutazione di un potenziamento dei varchi disposti lungo il perimetro aeroportuale, finalizzato a renderli più fruibili e adeguati a sostenere il transito dei mezzi di soccorso per le operazioni di emergenza fuori e dentro il sedime aeroportuale (rif. prot. 21/09/2023.0197829.I)
6. definizione delle procedure antirumore, della caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale e del piano di monitoraggio acustico; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
7. determinazione delle tre zone acustiche A, B e C e individuazione dello scenario di traffico ottimale per il contenimento del rumore e le conseguenti procedure antirumore, al fine di definire i confini delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
8. avvio del procedimento di acquisizione e conformazione urbanistica delle aree di compensazione ambientale;
9. avvenuta sottoscrizione da parte del Consorzio della Bonifica Parmense, ENAC e SO.GE.A.P., della convenzione disciplinante gli impegni reciproci per la realizzazione delle opere di natura idraulica, necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal Master Plan, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto VIA 113/2019;
10. presentazione di idoneo piano economico finanziario comprensivo di tutti i costi interni ed esterni connessi alla realizzazione degli interventi previsti dal Masterplan, ivi comprese le azioni di compensazione degli impatti oltre alla presentazione di un cronoprogramma che dia riscontro dei diversi tempi di realizzazione delle opere, tempi che devono essere

coordinati fra loro e tali da non creare criticità nell'ambito territoriale di intervento.

c) condizioni da attuare prima della chiusura veicolare di Parma Rotta:

1. realizzazione della risoluzione alle criticità viabilistiche nell'intersezione posta tra strada Baganzola via Rizzi e viale delle Esposizioni, individuate a seguito dell'integrazione dello studio di traffico, da attuare a spese del soggetto proponente ENAC/SOGEAP e da concordare con i settori comunali competenti (prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)

d) condizioni da attuare prima della ripresa dell'attività di volo:

1. ultimazione dei lavori diretti alla mitigazione acustica ed in particolare degli edifici scolastici posti a Baganzola (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
2. completa attuazione degli interventi compensativi ai fini dell'assorbimento delle emissioni (realizzazione aree verdi per progetti di forestazione urbana ecc.);
3. istituzione dell'osservatorio ambientale di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
4. completa risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto AT Parma Vigheffio.

Dato atto che

- le integrazioni prodotte da ENAC e SOGEAP, pur colmando diverse criticità rilevate in fase istruttoria, non forniscono al momento risposte pienamente esaustive rispetto a tutte le richieste e criticità sollevate dagli Enti e dai soggetti coinvolti nel procedimento nonché a quelle del Comune di Parma;
- l'Amministrazione Comunale di Parma, nel proprio mandato e nell'esercizio dello stesso, contempera lo sviluppo del territorio compatibile con le caratteristiche fisiche e ambientali dello stesso, recepite all'interno di un quadro urbanistico orientato alla sostenibilità ambientale nel solco delle più recenti politiche europee, e con le vocazioni socio-economiche espresse, e si impegna nel perseguire l'interesse pubblico e collettivo, nonché creare valore pubblico;
- l'Amministrazione Comunale di Parma, nelle proprie linee programmatiche di mandato citate in premessa, ha espresso con chiarezza l'interesse allo sviluppo dello scalo in chiave passeggeri e la ferma contrarietà all'implementazione per voli cargo dell'Aeroporto;
- pertanto, e per quanto sopra, ai fini dell'espressione del parere, da parte del Comune di Parma nell'ambito della Conferenza di Servizi (Cds) indetta dal Ministero, si rende necessario condizionare l'attuazione degli interventi alle prescrizioni in parte già sopra elencate e che meglio saranno dettagliate nelle parti successive del dispositivo della presente deliberazione.

Considerato che

l'area oggetto di Masterplan è interessata da vincoli e tutele di cui alla vigente Tavola dei vincoli, nonché alle relative Schede e precisamente:

Tavola dei vincoli (CTG 1A, CTG1B, CTG2A, CTG3, CTG4)

- Zone di riserva per pozzi idropotabili
- Aree di ricarica della falda (tipo B)
- Corsi d'acqua meritevoli di tutela
- Zone di tutela dei caratteri ambientali dei corsi d'acqua
- Zone di rispetto dei pozzi idropotabili
- Sistema boschivo e arbustivo
- Fasce fluviali da PAI e PTCP – (fascia C di inondazione per piena catastrofica)
- Alluvioni rare – L- P1 (Aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA – Reticolo principale)
- Alluvioni poco frequenti – M – P2 (Aree a pericolosità idraulica individuate dal PGRA – Reticolo secondario)
- Aree soggette a vincolo paesaggistico (D.lgs. 42/2004, art. 142)
- Vincolo archeologico
- Siti non perimetrati con procedura di bonifica terminata ma con limitazioni all'utilizzazione del suolo
- Fascia di rispetto degli elettrodotti ad alta e media tensione
- Fascia di rispetto stradale, autostradale e ferroviaria
- Aree e fasce di rispetto e potenziamento dell'aeroporto di cui alla L.58/1963
- Zone di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale
- Zona di particolare protezione dall'inquinamento luminoso

Tavola dei vincoli indirizzi (CTG 2B, CTG 2C)

- Edifici di valore architettonico ambientale e storico – testimoniale
- Area di pertinenza degli edifici di valore architettonico, ambientale e storico testimoniale
- Dossi
- Viabilità extraurbana individuata da IGM del 1880
- Canali storici interrati in area urbana
- Filari storici interpoderali
- Aree di interesse archeologico
- Aree caratterizzate dalla permanenza di elementi riconoscibili della centuriazione

Considerato inoltre che

il sistema di pianificazione urbanistico comunale vigente, relativo al piano in questione, soggiace alle seguenti previsioni:

- **Piano Strutturale Comunale (PSC)**: L'area è identificata come *Polo Funzionale esistente* disciplinato dall'art. 2.17 "*Disciplina dei poli funzionali*" delle norme di attuazione NR1a del PSC; per i Poli funzionali il POC individua e disciplina gli interventi di riqualificazione e potenziamento. L'area ricade all'interno di un Distretto Funzionale ed è disciplinato dall'art. 2.6 "*Politiche per i Distretti Funzionali*" delle norme di attuazione NR1a del PSC";
- **Piano Operativo Comunale (POC)**

La tavola “Aree di trasformazione”, individua unicamente l’area interessata dall’aeroporto esistente mentre la tavola “Programma di attuazione delle Dotazioni Territoriali” individua interamente l’area oggetto del Master Plan quale “Sub ambiti con funzione prevalente a servizi”, specificando che risulta “attuato” unicamente l’area interessata dall’Aeroporto esistente.

- **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**. L’Aeroporto di Parma è individuato nei Fogli 15-16-21-22 del Regolamento Urbanistico Edilizio quale “Sub – Ambito di progetto e distretti funzionali” di cui all’art. 3.1.8 delle NTA del RUE. L’Aeroporto di Parma è inoltre disciplinato dall’art. 3.2.78 delle NTA del RUE, in qualità di Polo funzionale, in cui le zone aeroportuali sono destinate all’uso Uu5 “Aeroporto”, ed a relativi impianti a servizi.
- **Zonizzazione acustica comunale (ZAC)**. L’aeroporto esistente ricade in zona 6 – “Aree esclusivamente industriali” con relative fasce di degrado in zona 5 “Aree prevalentemente industriali” e in zona 4 “Aree di intensa attività umana”. Per quanto riguarda l’area oggetto di allungamento della pista, la medesima ricade in zona 3 “Area di tipo misto” fatta eccezione della fascia in zona 4 che lambisce le viabilità Strada Parma Rotta e Via delle Esposizioni.

la proposta di variante connessa alle previsioni indicate nel Master Plan incide su tutti i livelli di pianificazione, e precisamente secondo l’elaborato di variante presentato nell’ambito delle integrazioni trasmesse da ENAC con prot. 106289 del 14/08/2023 assunte al protocollo del Comune di Parma con prot. 0157180.E del 18/08/2023, risultano inserite le seguenti modifiche alla strumentazione vigente:

- **Piano Strutturale Comunale (PSC)**
 - Ampliamento del Polo funzionale esistente e Individuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale.
(CTP1 - scala 1:25.000, Legenda, CTP1 foglio 4 e 7 - scala 1:10.000)
 - Riconoscimento dello stato dei luoghi in merito alla non sussistenza del filare cartografato tra strada Parma Rotta e Canale Galasso. (CTP4 Rete ecologica– scala 1:25.000)
- **Piano Operativo Comunale (POC)**
 - Tav. Aree di Trasformazione, scala 1:25.000 - Individuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale quale area di Trasformazione con inserimento di apposita simbologia e individuazione delle opere di risezionamento dei canali consortili quali aree assoggettate a “Interventi di attrezzature del Territorio” oltre che del sentiero di avvicinamento a nord della pista quale “costituzione di servitù”.
 - Tav. Programma di attuazione, scala 1:25.000 - Individuazione dell’ampliamento della pista aeroportuale quale superficie attivata nel POC derivante da Sub ambito con funzione prevalente a servizi e corrispondente adeguamento delle quantità tabellari.
Individuazione del Piano di Sviluppo aeroportuale comprese le parti interessate dall’apposizione di vincolo preordinato all’esproprio.
Individuazione delle opere di risezionamento dei canali consortili quali aree

assoggettate a “Interventi di attrezzature del Territorio” oltre che del sentiero di avvicinamento a nord della pista quale “costituzione di servitù”.

- **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**

- Individuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale quale area di Trasformazione/Distretto funzionale con inserimento di apposita simbologia.
- Individuazione delle opere di risezionamento dei canali consortili quali aree assoggettate a “Interventi di attrezzature del Territorio” oltre che del sentiero di avvicinamento a nord della pista quale “costituzione di servitù”.
- Rimozione della attribuzione quale “Edifici di valore architettonico ambientale e storico testimoniale” e relative Aree di pertinenza sugli edifici impattati dall’allungamento della pista, con verifica di consistenza secondo quanto espresso nel parere dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBACT avente prot. 093756 del 16/11/2020.
- Inserimento quale “viabilità di progetto” della rotatoria prevista in corrispondenza di via Licinio Ferretti.
(Tav. 15-16-21-22, scala 1:5.000, Legenda)

- **Tavola dei vincoli**

- Permanenze culturali storiche e paesaggistiche da valorizzare
Rimozione della attribuzione quale “Edifici di valore architettonico ambientale e storico testimoniale” e relative Aree di pertinenza sugli edifici impattati dall’allungamento della pista, con verifica di consistenza secondo quanto espresso nel parere dalla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del MIBACT avente prot. 093756 del 16/11/2020.
(Tav. CTG 2B, scala 1:25.000, foglio 4 scala 1:10.000)
- Rispetti e limiti all’edificabilità dei suoli e alla trasformazione degli insediamenti
Individuazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale con inserimento di apposita simbologia e adeguamento cartografico delle zone di tutela del Piano di Rischio Aeroportuale.
(Tav. CTG 3, scala 1:25.000, foglio 4 scala 1:10.000)

Evidenziato che è stata effettuata una **Relazione istruttoria sugli aspetti urbanistici**, allegata al presente atto sotto la lettera “B” quale parte integrante e sostanziale, e che il Masterplan in questione incide sui livelli della pianificazione urbanistica, come desumibili dalla documentazione prodotta dai soggetti proponenti; l’Allegato “B” è pertanto costituito dai seguenti elaborati:

- B1_Relazione istruttoria tecnica urbanistica
- B2_Allegato 1_ Proposta di variante Enac-Prot.11/08/2023-0106289-P così composto
 - Relazione variante urbanistica con Tavola e scheda dei vincoli
 - PSC –Tavola dei vincoli, CTG 2B, scala 1:25.000 (vigente/modificato)

- PSC - Tavola dei vincoli, CTG 2B, Foglio 4, scala 1:10.000, (vigente/modificato)
- PSC - Tavola dei vincoli, CTG 3, scala 1:25.000 (vigente/modificato)
- PSC - Tavola dei vincoli, CTG 3, Fogli 3,4,6,7, scala 1:10.000, Legenda (vigente/modificato)
- PSC – Rete ecologica, CTP4 – scala 1:25.000 (vigente/modificato)
- PSC - Politiche urbanistiche, CTP1.1 – Fogli 4-7, scala 1:10.000, Legenda (vigente/modificato)
- PSC - Politiche urbanistiche, CTP1 – scala 1:25.000 (vigente/modificato)
- POC - Tavola “Aree di trasformazione”, scala 1:25.000 (vigente/modificato)
- POC - Tavola “Programma di attuazione delle dotazioni territoriali” scala 1:25.000 (vigente/modificato);
- RUE - Fogli 15, 16, 21, 22, scala 1:5.000, Legenda (vigente/modificato);
- B3_Allegato 2_ Integrazione Zonizzazione Acustica Comunale così composto:
 - ZAC – Quadro di unione esplicativo con localizzazione del progetto, scala 1:10.000 (vigente/modificato);
 - ZAC- Tavola 16, scala 1:5.000, (vigente/modificato);

Dato atto che la proposta di variante urbanistica presentata dai soggetti proponenti viene restituita e trasposta nella strumentazione urbanistica comunale secondo quanto previsto nell'Allegato “C” costituito dai seguenti elaborati e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

- C1_PSC_Proposta di variante urbanistica
 - PSC - Politiche urbanistiche, CTP1 – scala 1:25.000 (vigente/modificato)
 - PSC - Politiche urbanistiche, CTP1.1 – Fogli 4-7, scala 1:10.000, Legenda (vigente/modificato)
 - PSC – Rete ecologica, CTP4 – scala 1:25.000 (vigente/modificato)
 - PSC - Tavola dei vincoli, CTG 2B, scala 1:25.000 (vigente/modificato)
 - PSC - Tavola dei vincoli, CTG 2B, Foglio 4, scala 1:10.000, (vigente/modificato)
 - PSC - Tavola dei vincoli, CTG 3, scala 1:25.000 (vigente/modificato)
 - PSC - Tavola dei vincoli, CTG 3, Fogli 3,4,6,7, scala 1:10.000, Legenda (vigente/modificato)
- C2_POC_Proposta di variante urbanistica
 - POC - Tavola “Aree di trasformazione”, scala 1:25.000 (vigente/modificato)
 - POC - Tavola “Programma di attuazione delle dotazioni territoriali” scala 1:25.000 (vigente/modificato);
- C3_RUE_Proposta di variante urbanistica
 - RUE - Fogli 15, 16, 21, 22, scala 1:5.000, Legenda (vigente/modificato);
- C4_ZAC_Proposta di variante urbanistica
 - ZAC – Tavola 16 (vigente/modificato);
- C5_Tavola e Scheda dei vincoli

Rilevato inoltre che

la Giunta Comunale, con delibera n. 241 del 12.07.2023, ha assunto il Piano Urbanistico Generale (PUG);

gli effetti di salvaguardia del PUG decorreranno dalla data della sua adozione, con le procedure di cui all'art. 46 della L.R.24/2017, e pertanto nelle successive fasi di formazione dello strumento urbanistico generale potranno essere recepiti gli esiti del procedimento in corso;

Dato atto che

l'approvazione definitiva del Piano di Sviluppo Aeroportuale - Master Plan 2018-2025 determinerà la necessità di aggiornamento del vigente Piano di Rischio Aeroportuale (PRA), come da ultimo aggiornamento del 2021;

in più occasioni il Comune di Parma ha chiesto ad ENAC e SOGEAP di fornire le necessarie valutazioni e aggiornamenti rispetto ai contenuti del Piano di Sviluppo Aeroportuale, per valutare gli effetti sul conseguente aggiornamento del Piano di Rischio aeroportuale e sulle trasformazioni in atto e future nei territori interessati dalle possibili nuove zone di tutela;

ENAC e SOGEAP, per ultimo con le integrazioni prodotte in data 18.08.2023 si è limitata alla individuazione della proposta di modifica del sedime delle zone di tutela, trasmettendo planimetrie che simulano lo spostamento verso nord delle zone di tutela A, B e C ed estendono parallelamente quelle laterali, demandando al Comune la successiva necessità di redazione dell'aggiornamento del Piano di Rischio;

in virtù di questa affermazione, e fatta salva espressa e diversa esplicita valutazione da parte di ENAC in sede di CdS di cui all'oggetto, gli effetti di salvaguardia del Piano di Sviluppo in trattazione si formano unicamente rispetto alla testata nord dell'aeroporto, oggetto di ampliamento, mentre si riterranno invariati i contenuti delle restanti parti del PRA (riferiti alla testata sud, lato ovest e lato est della pista di volo) dando atto che per tali ambiti territoriali sono confermate le tutele e i vincoli stabiliti dal PRA vigente;

Visto, fra l'altro, il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza prot. SABAP-PR 9163 del 6.9.2023 con il quale, rispetto alla componente paesaggistica, prende atto che gli interventi di varianti relativi alla modifica dimensionale/allungamento della pista aeroportuale non risultano ricadere in ambiti di tutela. Specifica altresì che laddove si dovranno realizzare interventi aggiuntivi e/o di risezionamento di alcuni canali, dovranno essere verificati, in quella sede, gli ambiti di tutela paesaggistica e pertanto acquisita l'autorizzazione paesaggistica

Considerato che

la prescrizione Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale_3312_02 del decreto di VIA 113/2021 stabilisce che nella fase esecutiva deve essere definito un **Accordo Territoriale** con il coordinamento della Regione Emilia Romagna tra l'ENAC,

il Gestore aeroportuale ed il Comune di Parma per valutare che le scelte progettuali siano conformi ai piani urbanistici comunali e che siano definite chiare soluzioni progettuali circa la risoluzione delle interferenze con la viabilità locale comprese le compensazioni per la chiusura della strada Parma Rotta, la rivalutazione della progettazione della viabilità di accesso e di uscita del nuovo parcheggio "landside";

il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) interessa anche zone esterne al Polo Funzionale esistente e pertanto, in coerenza ai disposti del PTCP e alla disciplina del PSC, l'attuazione delle previsioni relative ai poli funzionali è definita attraverso **accordi territoriali** di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 20/2000, ora art. 58 della L.R. 24/2017;

l'Accordo Territoriale rappresenta lo strumento adeguato per disciplinare l'articolata attuazione del Master Plan in considerazione della complessità delle diverse opere da realizzare, delle procedure necessarie, dei tempi e dei diversi soggetti coinvolti e in coerenza agli obiettivi di compatibilità territoriale e ambientali necessari e richiesti quali condizioni prescrittive all'attuazione;

in particolare l'Accordo Territoriale, che vede coinvolti gli Enti e soggetti competenti o interessati all'attuazione, ed in particolare Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Enac e Sogear, obblighi ed impegni reciproci in riferimento, fra l'altro, alle :

- Opere di compensazione/mitigazione;
- Opere e risoluzione delle interferenze stradali;
- Risoluzione interferenze con elettrodotti Terna;
- Interventi idraulici e laminazione acque;
- Comitato di monitoraggio;
- Cronoprogramma.

pertanto, prima della fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal Masterplan, dovrà essere redatto, approvato e sottoscritto specifico Accordo Territoriale, atto a disciplinare le modalità attuative dell'intervento di ampliamento del Polo Funzionale esistente in attuazione del Master Plan – da approvarsi con decreto MIT previa Intesa Stato Regione –, a garanzia della sostenibilità ambientale e territoriale in esecuzione delle prescrizioni previste dal Decreto VIA, nonché dagli esiti della Conferenza dei Servizi definendo, per ciascuna di esse, i soggetti coinvolti nella realizzazione, la descrizione delle prestazioni, gli impegni delle parti e lo scenario temporale di attuazione;

ai fini urbanistici detto accordo costituisce presupposto necessario per l'attuazione della modifica dei Poli funzionali richiesto in primis dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), dal Piano Strutturale Comunale (PSC) nonché dalle condizioni di VIA di cui al Decreto 113/2021

in ragione degli esiti istruttori **questo organo consiliare** ritiene necessario che lo schema di Accordo Territoriale preveda l'attuazione degli interventi atti ad ottemperare, fra l'altro, le prescrizioni del Decreto VIA 113/2019 ed in particolare:

- le seguenti prescrizioni:

- a) **Prescrizione RER 2286 03 di cui all'art. 4 del Decreto VIA** - Risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall'allungamento della pista di volo dell'Aeroporto di Parma (...). (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC e Comune di Parma).
- b) **Prescrizione RER 2286 03 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto A.T. Parma-Vigheffio** (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC e Terna S.p.A, soggetto estraneo alla sottoscrizione dell'accordo)
- c) **Prescrizione RER 2286 04 di cui all'art. 4 del Decreto VIA** - Integrazione e aggiornamento delle simulazioni acustiche nelle condizioni più cautelative con particolare riferimento ai recettori di Baganzola e Fognano, segnalando fin d'ora la necessità di prevedere mitigazioni e compensazioni adeguati a tutela della popolazione esposta anche in riferimento ai risultati delle simulazioni. Possibilità di miglior declinazione degli interventi in funzione degli esiti del monitoraggio per la fase di esercizio (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC, Comune di Parma e ARPAE, soggetto estraneo alla sottoscrizione dell'accordo)
- d) **Prescrizione RER 2286 05 di cui all'art. 4 del Decreto VIA** - Attuazione di interventi compensativi: individuazione di aree verdi per progetti di forestazione urbana ai fini dell'assorbimento delle emissioni (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC, Comune di Parma, Provincia di Parma, ARPAE - ente estraneo all'accordo) Attuazione di interventi compensativi quali ad esempio l'uso di veicoli elettrici all'interno dell'aeroporto (soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC)
- e) **Prescrizione RER 2286 06 di cui all'art. 4 del Decreto VIA** - Produzione di uno studio idrologico-idraulico per la definizione di interventi di mitigazione sui canali consortili (adeguamento delle sezioni di deflusso, manufatti compresi, dei canali consortili Battibue, Galasso, Lama, Lametta e Ramo est cavo Lametta, interessati dallo scarico delle acque meteoriche, sino all'ingresso dell'area Fiera di Parma e ampliamento della prevista cassa di espansione sul canale Galasso (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC, Consorzio della Bonifica Parmense (soggetto estraneo alla sottoscrizione dell'accordo), Comune di Parma).
- f) **Prescrizione CTVIA 5 di cui all'art. 2 del Decreto VIA** - Progettazione illuminotecnica conforme ai disposti della L.R. 19/2003, Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico e dalla relativa direttiva applicativa n. 1732 del 12/11/2015 per quanto non disciplinato dalla normativa tecnica specifica del settore aeronautico (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC)
- g) **Ulteriori prescrizioni** (Soggetti coinvolti: SO.GE.A.P./ENAC)

- il Cronoprogramma delle Azioni

- la Verifica di Coerenza con il Decreto VIA 113/2021
- la costituzione e lo scopo del Comitato di Monitoraggio

in considerazione della complessità delle procedure necessarie, dei tempi e dei diversi soggetti coinvolti risulta pertanto necessario che ogni **singolo intervento previsto nell'Accordo Territoriale possa essere attuato con procedimenti diversi ed indipendenti**, nel rispetto comunque dei tempi stabiliti e **senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale**.

il Masterplan in trattazione presenta un grado di definizione progettuale riconducibile ad uno schema avente caratteristiche di studio di fattibilità e non sufficiente per la sua puntuale e più definita valutazione per cui si reputa necessario che Sogear ed Enac sottopongano i contenuti dei progetti delle opere che daranno attuazione al Masterplan, alla valutazione del Comitato di Monitoraggio, definito e disciplinato dal suddetto Accordo Territoriale, il quale, attraverso il supporto degli Enti firmatari dell'Accordo e degli Enti e Soggetti pubblici competenti, possa valutarne pienamente i contenuti e fornire indicazioni affinché non vi siano ricadute negative sul sistema ambientale e sulla mobilità indotta nella viabilità comunale esterna al perimetro dell'Aeroporto;

lo schema di Accordo presentato da Sogear con nota Prot. 185/2023/GDRP/vc del 11/08/2023 (assunto dal Comune di Parma con prot. 18/08/2023.0157225.E), trattandosi di un testo non preventivamente condiviso con gli enti ed i soggetti interessati, deve essere sottoposto ad una significativa revisione tesa ad inserire tutte le condizioni territoriali, ambientali ed urbanistiche per lo sviluppo del Polo funzionale dell'Aeroporto oltre che a definire impegni, oneri, tempi, procedure e soggetto attuatore e per tale ragione allo stato attuale tale schema di Accordo non può essere assentito;

pertanto è necessario, in accordo con gli altri Enti coinvolti, che prima della fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal Masterplan sia redatto, approvato e sottoscritto un Accordo, come anzidetto coordinato dalla Regione Emilia Romagna, che racchiuda tutti gli impegni e gli elementi sopraelencati;

nella fase intercorrente fra l'eventuale approvazione del Masterplan e la definizione dell'Accordo Territoriale, l'A.C. intende farsi parte attiva per proporre tutto quanto necessario al fine di indirizzare il futuro utilizzo dell'infrastruttura in chiave "passeggeri".

Preso atto

del Decreto di VIA emesso con DM 113 in data 29.03.2021 dal Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura, con il quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del Piano di Sviluppo aeroportuale al 2023 dell'Aeroporto di Parma, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli art. 2 (Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS CTVA), art. 3 (Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) e art. 4 (Condizioni ambientali della

Regione Emilia Romagna) la cui verifica è in capo agli Enti ciascuno per quanto di propria competenza, e che debbono essere rispettate nelle diverse fasi di sviluppo del procedimento e del Piano di Sviluppo Aeroportuale Master Plan in corso di approvazione affinché permanga la valutazione di compatibilità ambientale espressa dal Ministero;

che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali con nota prot. 89644 del 01.06.2023, comunica che “ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi correlati alla modifica proposta al *“Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023” dell’Aeroporto di Parma, ulteriori rispetto a quanto valutato nel corso del procedimento di VIA relativo al Piano sopra citato, concluso con decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021 positivo con condizioni ambientali, e che pertanto il progetto in argomento (.....) non necessita di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale.*”;

che l’art. 4 del citato Decreto VIA prescrive l’ottemperanza alle condizioni ambientali poste dalla Regione Emilia-Romagna con DGR 2286/2019 da effettuarsi in sede di conferenza dei servizi per l’approvazione del Master Plan presso il MIT, in sede di progettazione esecutiva o prima delle attività previste dal Master Plan;

che ENAC con nota 10/08/2023-0105392-P ha presentato al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 113 del 29.03.2021, ai sensi dell’art. 28 del D.LGS. 152/2006 relativa al progetto “Aeroporto Parma – Master Plan Aeroportuale”;

che la documentazione allegata alla suddetta istanza è stata pubblicata dal MASE in data 22.08.2023, che, alla data di redazione della presente delibera, le attività di istruttoria da parte degli enti competenti risultano ancora in corso e che, pertanto, la presente determinazione è condizionata all’esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste dal Decreto di VIA;

Evidenziato che

ENAC con nota 83399_P del 27.06.2023 ha informato il MIT circa l’avviso di avvio del procedimento di accertamento della conformità urbanistica e di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio in ottemperanza alle previsioni dell’art. 11 del DPR 327/2001 e della Legge Regionale Emilia Romagna del 19.12.2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri”;

l’avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta di Parma del 21 giugno 2023 e sul BURER del 21 giugno 2023 n. 164 e il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto nei 60 giorni successivi alla pubblicazione (19.08.2023);

con nota 2023.0012397 del 13.9.2023 il MIT ha trasmesso agli enti territoriale interessati la nota di Enac n. 0115935 dell’8 settembre 2023 concernente la procedura espropriativa avviata dall’autorità espropriante (Enac) nella quale si comunica che

risultano pervenute osservazioni da parte di 6 proprietari e che le medesime sono state motivatamente controdedotte con accoglimento o rigetto;

Dato atto che

l'art. 11 della L.R. 37 2002 "Vincolo apposto con conferenza di servizi e altri atti" stabilisce che le amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi, nonché quelle che approvano l'intesa o altro atto, sono tenute all'esame delle osservazioni presentate, ai fini dell'assunzione delle decisioni finali;

il MIT con nota prot. 202.0012397 del 13.09.2023 ha trasmesso la documentazione inviata da Enac (prot. 0115935 dell'8.09.2023) concernente la procedura espropriativa, quale autorità espropriante, e contenente le osservazioni presentate dai privati e le relative controdeduzioni di Enac;

con successiva mail acquisita al protocollo del Comune di Parma con n. 18/09/2023.0191384 è stata trasmessa una ulteriore osservazione precedentemente non inviata;

le osservazioni pervenute da soggetti privati risultano essere n. 6 e vertono su aspetti non strettamente riconducibili alla diretta competenza comunale, come per sintesi descritto nella relazione istruttoria allegata al presente atto alla lettera "B";

pertanto si prende atto delle controdeduzioni elaborate dal competente soggetto espropriante (ENAC).

Rilevato che

la programmazione del sistema aeroportuale nazionale è in capo ad ENAC a cui compete la redazione del Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA) e l'aeroporto Giuseppe Verdi di Parma è incluso in tale Programmazione;

la proposta di Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA) dell'ottobre 2022 conduce, fra l'altro, una analisi della struttura della rete air cargo ed individua gli scali italiani che sono di rilevanza per il trasporto merci in Italia;

l'aeroporto di Parma non rientra in tale individuazione;

l'Amministrazione Comunale, nel confermare l'interesse per uno sviluppo dello scalo in chiave passeggeri:

- ha dichiarato in più occasioni la ferma volontà che lo scalo locale sia elemento di crescita sostenibile ed armonizzata alle linee di sviluppo che il territorio esprime e pertanto sia destinato al trasporto passeggeri e non trasporto merci;
- si riconosce nella politica comunitaria in materia di cura del territorio e nelle programmazioni in tema di transizione ecologica e obiettivi climatici;
- ha espresso chiaro e determinato impegno all'esercizio amministrativo orientato a perseguire obiettivi di sostenibilità e compatibilità ambientale e sociale del territorio e delle sue componenti fisiche ed infrastrutturali;

e lo riafferma in questa sede nella formazione del proprio contributo all'Intesa Stato/Regione in trattazione;

ENAC dovrà pertanto porre in atto tutto quanto necessario affinché questo indirizzo sia condizione imprescindibile per lo scenario attuale e futuro dello scalo di Parma e confermato nel PNA;

le valutazioni e condizioni poste e imposte con il presente atto valgono in relazione al dimensionamento in termini di passeggeri e merci dichiarato nel Master Plan 2018-2025 e se tali valori dovessero subire modificazioni implementative e funzionali è necessaria una completa rivalutazione del Piano da parte dell'Amministrazione Comunale;

Ricordato inoltre che gli interventi previsti nel Masterplan in esame rientrano fra le opere di interesse statale e che sul medesimo Masterplan ENAC (Ente nazionale per l'aviazione civile e autorità italiana di regolamentazione tecnica, certificazione e vigilanza nel settore dell'aviazione civile sottoposta al controllo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) ha espresso la propria validazione attraverso il proprio nulla osta tecnico;

Evidenziato che

il presente atto deliberativo si compone dei seguenti elaborati, allegati informaticamente quale parte integrante e sostanziale:

♣ ALLEGATO A

- A1_Parere Suape Prot. 21/09/202.0197830.I
- A2_Parere Settore Patrimonio e Facility Management Prot. 25/09/2023.0200025.I
- A3_Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Lavori pubblici Prot. 21/09/2023 0198177.I
- A4_Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Sismica Prot. 22/09/2023.0199115.I
- A5_Parere Settore Transizione Ecologica Prot. 21/09/2023.0198250.I
- A6_Parere Settore Mobilità ed Trasporti Prot. 20/09/2023.0196949.I
- A7_Parere Parma Infrastrutture spa Prot. 2442/2023-2023.IV/002.31 del 19.09.2023
- A8_Parere Protezione Civile Prot. 21/09/2023.0197829.I

♣ ALLEGATO B

- B1_Relazione istruttoria tecnica urbanistica
- B2_Allegato 1_Proposta di variante Enac-Prot.11/08/2023-0106289-P
- B3_Allegato 2_Integrazione Zonizzazione Acustica Comunale

♣ ALLEGATO C

- C1_PSC_Proposta di variante urbanistica
- C2_POC_Proposta di variante urbanistica
- C3_RUE_Proposta di variante urbanistica
- C4_ZAC_Proposta di variante urbanistica

- C5_Tavola e Scheda dei vincoli

Visti:

- la L. 241/1990 e ss.mm.;
- il DPR 383/1994 e ss.mm.;
- la L.R. 24/2017 e ss.mm.;
- la L.R. n. 37/2002 e ss.mm.;
- l'art. 13 D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con L. 120/2020
- lo Statuto del Comune di Parma;

Dato atto che si è ottemperato alle disposizioni inerenti alla “Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio” di cui all’art. 39 commi 1 e 3 del D. Lgs. 33/2013;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSMG/65/2022 P.G. 00247561/2022.I del 23.12.2022 col quale è stato confermato all’Arch. Emanuela Montanini l’incarico di dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;

Dato atto che la presente deliberazione è stata istruita dalla Responsabile del Procedimento arch. Emanuela Montanini, Dirigente del “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente in quanto, allo stato attuale, trattasi di un atto di assenso alla localizzazione di un opera pubblica ed eventuali valutazioni finanziarie connesse ad aspetti patrimoniali (cessione o permuta aree pubbliche) – al momento non quantificate e non quantificabili – saranno oggetto di specifici e successivi procedimenti;

Acquisito l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del Responsabile del Servizio competente reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Acquisito il parere di conformità di cui all’art. 70, comma 1, del vigente Statuto comunale come in atti;

Ravvisata la necessità che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di poter trasmettere la determinazione di competenza dell’Amministrazione Comunale di Parma nell’ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Ministero entro i termini stabiliti dal medesimo;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

D E L I B E R A

1. **DI RICHIAMARE** le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione è finalizzata alla formazione dell'intesa Stato/Regione Emilia Romagna ai sensi del DPR 383/1994 e nello specifico alla fase di svolgimento della Conferenza dei Servizi indetta dal MIT con nota 9173 del 29.06.2023;
3. **DI CONFERMARE** anche a seguito del mandato elettorale ricevuto dai cittadini, delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione Comunale, del DUP 2023 – 2025 e, a miglior tutela dell'interesse pubblico della collettività amministrata, in regione della qualità - rivestita dal Comune – di Ente pubblico territoriale esponenziale, il principio di contrarietà di questo **organo consiliare** alle funzioni cargo del Masterplan e ad ogni suo futuro sviluppo infrastrutturale riconducibile a tale destinazione;
4. **DI RICHIEDERE**, su tali basi, al soggetto proponente (ENAC) e al soggetto gestore (Sogeap) di intraprendere ogni azione al fine di consentire che l'eventuale trasporto merci sia assolto a mezzo aeromobili per il trasporto passeggeri;
5. **DI ESPRIMERE** - per le ragioni di cui in premessa, in considerazione delle finalità di interesse pubblico di rango statale che l'intervento in oggetto realizza e tenuto conto dei pareri tecnici allegati – le condizioni e le prescrizioni di seguito indicate, ritenute imprescindibili, al fine di poter ritenere il presente come parere avente natura di **assenso condizionato** ai fini dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del "*Masterplan Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma – Aggiornamento 2018-2025*", previa l'intesa Stato-Regione, dell'opera pubblica di interesse statale, e precisamente:
 - A. Rispetto delle indicazioni e delle prescrizioni tecniche, normative ed economiche elencate nei pareri degli uffici competenti e raccolte nell'allegato al presente atto (allegato "A" quale parte integrante e sostanziale) nei quali vengono espresse le specifiche valutazioni e, altresì, evidenziate le condizioni necessarie per l'attuazione delle previsioni inserite nel Master Plan in oggetto, tra le quali rilevano in particolare le seguenti prescrizioni, fondamentali per il corretto inserimento e funzionalità dell'infrastruttura proposta e precisamente:
 - a) **condizioni da ottemperare in sede di conferenza dei servizi e/o per la fase di approvazione del Masterplan:**
 1. impegno a prevedere ulteriori misure di mitigazione, compensazione e risanamento per gli edifici scolastici, qualora i monitoraggi acustici permanenti evidenziassero l'insufficienza delle opere di mitigazione, compensazione e miglioramento del comfort acustico realizzate; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.l)
 2. presentazione della necessaria documentazione (studi e simulazioni) che dimostri che gli interventi di mitigazione dei superamenti acustici nelle aree scolastiche all'aperto sono realizzabili e che verranno

- realizzati, qualora la futura attività di monitoraggio dovesse confermare i superamenti; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
3. integrazione del cronoprogramma con inserimento dei tempi di attuazione della prescrizione RER 05 relativa alle compensazioni in materia di qualità dell'aria (elettrificazione del parco veicoli e piantumazioni/rinaturalizzazioni; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
 4. integrazione dell'elaborato MP-DG00 00 – 00 "individuazione aree per compensazioni ambientali" con un adeguamento della superficie dell'area di compensazione prevista presso l'abitato di Fognano; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
 5. dovranno essere recepite le modalità di superamento delle interferenze con gli elettrodotti e gli apparati tecnici di IRETI Spa, indicate nel parere prot. RT011886 del 7/09/2023 di IRETI Spa; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
 6. formalizzazione della costituzione della Commissione Aeroportuale, ai sensi del DM 31/10/97 con definita la data di convocazione della prima seduta; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
 7. impegno a non effettuare voli dalle ore 23:00 alle ore 06:00; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)

b) condizioni da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva:

1. redazione, approvazione e sottoscrizione dell'Accordo Territoriale atto a disciplinare l'attuazione degli interventi e delle infrastrutture a garanzia della sostenibilità ambientale e territoriale in attuazione delle prescrizioni previste dal Decreto VIA, nonché dagli esiti della Conferenza dei Servizi definendo per ciascuna di esse i soggetti coinvolti nella realizzazione, la descrizione delle prestazioni, gli impegni delle parti e lo scenario temporale di attuazione;
2. integrazione dello studio di traffico, da strutturare sul presupposto della chiusura di Parma Rotta e in concomitanza di eventi fieristici di rilievo, finalizzato all'individuazione di una soluzione atta a garantire la risoluzione delle criticità viabilistiche nell'intersezione posta tra strada Baganzola via Rizzi e viale delle Esposizioni e a verificare la necessità di individuare ulteriori vie di deflusso alternative. (rif. prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)
3. progettazione delle opere di accesso su via Ferretti, conformemente al DM 19/4/06, garantendo le manovre in sicurezza di veicoli leggeri e pesanti come per altro la percorribilità dei mezzi TPL, compresi autobus lunghi 18 metri (prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)
4. individuazione di una zona interna prevista per la sosta dei mezzi pesanti in attesa di carico e scarico delle merci, interno all'Aeroporto (prot. 2442/2023-2023.IV/002.31, prot. 21/09/2023.0198250.I)
5. valutazione di un potenziamento dei varchi disposti lungo il perimetro aeroportuale, finalizzato a renderli più fruibili e adeguati a sostenere il transito dei mezzi di soccorso per le operazioni di emergenza fuori e dentro il sedime aeroportuale (rif. prot. 21/09/2023.0197829.I)

6. definizione delle procedure antirumore, della caratterizzazione acustica dell'intorno aeroportuale e del piano di monitoraggio acustico; (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I)
7. determinazione delle tre zone acustiche A, B e C e individuazione dello scenario di traffico ottimale per il contenimento del rumore e le conseguenti procedure antirumore, al fine di definire i confini delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
8. avvio del procedimento di acquisizione e conformazione urbanistica delle aree di compensazione ambientale;
9. avvenuta sottoscrizione da parte del Consorzio della Bonifica Parmense, ENAC e SO.GE.A.P., della convenzione disciplinante gli impegni reciproci per la realizzazione delle opere di natura idraulica, necessarie all'attuazione degli interventi previsti dal Master Plan, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto VIA 113/2019;
10. presentazione di idoneo piano economico finanziario comprensivo di tutti i costi interni ed esterni connessi alla realizzazione degli interventi previsti dal Masterplan, ivi comprese le azioni di compensazione degli impatti oltre alla presentazione di un cronoprogramma che dia riscontro dei diversi tempi di realizzazione delle opere, tempi che devono essere coordinati fra loro e tali da non creare criticità nell'ambito territoriale di intervento.

c) condizioni da attuare prima della chiusura veicolare di Parma Rotta:

1. realizzazione della risoluzione alle criticità viabilistiche nell'intersezione posta tra strada Baganzola via Rizzi e viale delle Esposizioni, individuate a seguito dell'integrazione dello studio di traffico, da attuare a spese del soggetto proponente ENAC/SOGEAP e da concordare con i settori comunali competenti (prot. 20/09/2023.0196949.I, prot. 2442/2023-2023.IV/002.31)

d) condizioni da attuare prima della ripresa dell'attività di volo:

1. ultimazione dei lavori diretti alla mitigazione lavori diretti alla mitigazione acustica ed in particolare degli edifici scolastici posti a Baganzola (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
2. completa attuazione degli interventi compensativi ai fini dell'assorbimento delle emissioni (realizzazione aree verdi per progetti di forestazione urbana ecc.);
3. istituzione dell'osservatorio ambientale di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (rif. prot. 21/09/2023.0198250.I);
4. completa risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto AT Parma Vigheffio.

B. rispetto dei vincoli urbanistici elencati in premessa;

C. sottoscrizione, prima della fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal Master Plan in oggetto, di specifico **Accordo Territoriale fra Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Enac e Sogearp** che disciplini quanto meglio descritto in premessa

- D. tutti i costi afferenti la realizzazione delle opere esterne al Master Plan (opere stradali, idrauliche, compensazioni ambientali, interrimento linee elettriche ecc.) saranno a carico del soggetto proponente (Enac/Sogear), ivi compresi i costi di acquisizione/esproprio e di progettazione;
6. **DI DARE ATTO** che con successiva deliberazione dovrà essere approvato il testo dell'Accordo Territoriale da redigere con il coordinamento della Regione Emilia Romagna, da sottoscrivere prima della fase di progettazione esecutiva, e che dovrà racchiudere tutti gli impegni e gli elementi sopra elencati, nel rispetto dei contenuti qualitativi indicati nel presente atto;
 7. **DI DARE ATTO** che per gli interventi che richiedano l'utilizzo di aree e/o immobili non in disponibilità del proponente o che non risultino conformi urbanisticamente (viabilità, opere di compensazione ambientale, opere idrauliche, infrastrutture elettriche ecc.) dovranno essere avviati ulteriori procedimenti localizzativi autorizzativi (DPR 383/93, art. 53 LR 24/22017 e smi, autorizzazione unica ambientale e/o qualsiasi altro procedimento adeguato per il tipo di intervento da effettuare) che tengano conto, fra l'altro, degli aspetti espropriativi per i quali dovranno essere svolti gli adempimenti di legge.
 8. **DI DARE ATTO** che dovrà essere previsto un costante coordinamento fra Soggetto proponente e Comune di Parma per lo sviluppo delle successive fasi progettuali ed attuative a carico del Soggetto Proponente. Inoltre, al fine della condivisione dei contenuti dei progetti delle opere che daranno attuazione al Piano, si prescrive che SOGEAP/ENAC trasmettano i progetti di dettaglio delle opere da realizzare al Comune di Parma e al Comitato di Monitoraggio che sarà istituito ai sensi dell'Accordo Territoriale per il Polo Funzionale dell'Aeroporto, ai fini della verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni derivanti dal Decreto di VIA e della verifica della coerenza con lo schema planimetrico relativo alle fasi temporali individuate e rappresentate graficamente negli elaborati di Piano.
 9. **DI SPECIFICARE** che qualora le condizioni stabilite dai punti precedenti del dispositivo e dai pareri tecnici non siano ottemperate nei modi e nei tempi stabiliti, il parere sulla proposta è da intendersi quale mancato assenso, con riserva di ogni altra valutazione nelle forme e nelle sedi normativamente previste;
 10. **DI DARE ATTO** che il presente assenso è altresì **condizionato all'esito positivo della verifica di ottemperanza** delle prescrizioni poste dal Decreto di VIA;
 11. **DI DARE ATTO** che le opere in oggetto e quanto ad esse riferito **non comportano oneri finanziari a capo dell'Amministrazione Comunale e che gli stessi devono essere assolti dal soggetto proponente (ENAC/SOGEAP)**;
 12. **DI DARE ATTO** che il Masterplan in questione incide su vari livelli della pianificazione urbanistica secondo quanto descritto nella **Relazione istruttoria sugli aspetti urbanistici**, allegata al presente atto sotto la lettera "B" quale parte

integrante e sostanziale, nella quale vengono riportate le valutazioni in merito agli strumenti urbanistici vigenti, alla proposta di Variante urbanistica presentata dai soggetti proponenti e sul procedimento espropriativo;

13. **DI DARE ATTO** che la variante urbanistica presentata dai soggetti proponenti viene restituita e trasposta nella strumentazione urbanistica comunale secondo quanto previsto nell'Allegato "C" al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

14. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione si compone dei seguenti elaborati allegati informaticamente quale parte integrante e sostanziale:

♣ **ALLEGATO A**

- A1_Parere Suape Prot. 21/09/202.0197830.I
- A2_Parere Settore Patrimonio e Facility Management Prot. 25/09/2023.0200025.I
- A3_Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Lavori pubblici Prot. 21/09/2023 0198177.I
- A4_Parere Settore Opere pubbliche, S.O. Sismica Prot. 22/09/2023.0199115.I
- A5_Parere Settore Transizione Ecologica Prot. 21/09/2023.0198250.I
- A6_Parere Settore Mobilità ed Trasporti Prot. 20/09/2023.0196949.I
- A7_Parere Parma Infrastrutture spa Prot. 2442/2023-2023.IV/002.31 del 19.09.2023
- A8_Parere Protezione Civile Prot. 21/09/2023.0197829.I

♣ **ALLEGATO B**

- B1_Relazione istruttoria tecnica urbanistica
- B2_Allegato 1_Proposta di variante Enac-Prot.11/08/2023-0106289-P
- B3_Allegato 2_Integrazione Zonizzazione Acustica Comunale

♣ **ALLEGATO C**

- C1_PSC_Proposta di variante urbanistica
- C2_POC_Proposta di variante urbanistica
- C3_RUE_Proposta di variante urbanistica
- C4_ZAC_Proposta di variante urbanistica
- C5_Tavola e Scheda dei vincoli

15. **DI DARE ATTO** che, a seguito della comunicazione da parte del Ministero dell'approvazione del Masterplan, si provvederà al suo recepimento negli strumenti urbanistici comunali vigenti, anche a mezzo di determina dirigenziale e di autorizzare la Dirigente competente in quella sede ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie, purché da ciò non derivi alterazione dei contenuti sostanziali della variante stessa;

16. **DI DARE ATTO** che l'approvazione definitiva del Master Plan 2018-2025 determinerà la necessità di aggiornamento del vigente Piano di Rischio

Aeroportuale (PRA), integrato nel 2021, **e che, fatta salva espressa e diversa valutazione da parte di ENAC formulata e recepita in sede di CdS di cui in oggetto, gli effetti di salvaguardia del Piano di Sviluppo Aeroportuale – Master Plan 2018-2025 in trattazione si determinano unicamente rispetto alla testata nord dell'aeroporto**, oggetto di ampliamento, mentre si riterranno invariati i contenuti delle restanti parti (testata sud, lato ovest e lato est) dando atto che per tali ambiti territoriali sono confermate le tutele e i vincoli stabiliti dal PRA vigente;

17. **DI DISPORRE** che l'esercizio e la funzionalità del sistema di volo determinatosi dalla realizzazione del piano in trattazione dovrà essere programmato da SOGEAP con rispetto dei contesti antropizzati dell'intorno (assenza di volo in orario notturno dalle 23 alle 6) e che sia fornito e condiviso un programma di ricorso all'uso dei carburanti sostenibili per l'aviazione al fine di abbattere le emissioni di CO₂;
18. **DI SOLLECITARE** il soggetto proponente e il soggetto gestore (ENAC/SOGEAP) ad intraprendere un percorso formale di interlocuzione attiva e periodica con l'Amministrazione Comunale e di collaborazione alla gestione dell'aeroporto consapevole del contesto e dell'areale in cui è collocato in considerazione e in vista dei previsti sviluppi dal piano in trattazione **e come primo atto di provvedere alla redazione delle mappe di vincolo e alla regolare convocazione della Commissione aeroportuale;**
19. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Emilia Romagna e alla Provincia di Parma per gli adempimenti di competenza;
20. **DI INDIVIDURE** il rappresentante unico dell'Amministrazione comunale per lo svolgimento della CdS in oggetto nella figura dell'**Avvocato Criscuolo Pasquale, Direttore Generale e Segretario Generale del Comune di Parma;**
21. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali", per consentire la tempestiva presentazione del parere di competenza del Comune di Parma nell'ambito del procedimento di intesa;